

Marco Maffioletti, La salute dei lavoratori nella Olivetti degli anni '60 e '70

Giornale di Storia Contemporanea, XIX, 2, 2016

Minibio

Marco Maffioletti ha lavorato nell'industria meccanica prima di proseguire gli studi in lettere moderne. Nel 2013 ha ottenuto la laurea per un dottorato su *Una biografia intellettuale di Adriano Olivetti*. Insegnante nella scuola secondaria francese e ricercatore al LUHCIE di Grenoble, prosegue le ricerche sulla galassia Olivetti, la storia del lavoro e le relazioni tra Francia e Italia.

Abstract italiano

I vasti servizi sanitari e sociali organizzati dalla Olivetti nel dopoguerra erano incapaci di riparare i problemi causati da un'organizzazione del lavoro parcellizzata ed alienante. Condizioni opposte a quelle volute da Adriano Olivetti, morto prima di esser riuscito a riportare il lavoro "a misura d'uomo". Fondato su una bibliografia poco sfruttata in precedenza, materiale d'archivio e testimonianze di lavoratori della Olivetti, l'articolo ricostruisce la funzione del cambiamento di tecnologia (da meccanica a elettronica) e gli apporti negli anni '60 e '70 di psicologi, sociologi, ingegneri e dirigenti, lavoratori e sindacati nella definizione di una nuova organizzazione del lavoro in Olivetti. Un'organizzazione che permettesse ai lavoratori di assumere maggiori responsabilità rispetto alla produttività e alla qualità, di operare in condizioni di maggiore complessità e di ampliare le proprie competenze professionali. Un'organizzazione in "isole" che risultò positiva per l'azienda, benché contribuì a ritardare il suo ingresso nell'informatica, ma che riuscì solamente in parte ad arricchire il lavoro e a motivare gli operai.

English abstract

The social and health services organised by Olivetti in the post-war period were unable to compensate the problems caused by an extremely fragmented and alienating labour organisation. Those conditions were the opposite of what Adriano Olivetti had planned. He deceased before he had completed a labour organisation "on a human scale". The article draws on a bibliography barely exploited in the past, on document archives and on Olivetti's workers testimonies. It sets up the technological changes in the first Italian company of writing and calculating machines (mechanical to electronical) as well as the contributions in the 60s and the 70s of psychologists, sociologists, engineers, managers, workers and labour unions in the definition of a new labour organisation at Olivetti's. This organisation allowed workers to obtain greater responsibilities, made their work more complex and lead them to widen their professional skills. Although it delayed the introduction of Olivetti into the digital world, it was positive for the company which on the other hand only partly managed to enrich labour and motivate workers.

Résumé en français

L'introduction de cet article sur les services sanitaires et sociaux organisés par Olivetti dans l'après-guerre met en relief leur incapacité de réparer les problèmes causés par une organisation du travail extrêmement morcelée et aliénante. Des conditions qui étaient à l'opposé de celles qu'avait voulues Adriano Olivetti, décédé en 1960, avant qu'il arrive à ramener le travail « à la mesure humaine ». Cet article s'appuie sur une bibliographie peu exploitée dans le passé, sur des documents d'archive et des témoignages de travailleurs et de dirigeants d'Olivetti. Il reconstruit ainsi le changement de technologie chez la « première entreprise italienne de machines à écrire et à calculer » (de mécanique à électronique), ainsi que les apports dans les années 60 et 70 des psychologues, sociologues, ingénieurs, dirigeants, travailleurs et syndicats dans la définition d'une nouvelle organisation du travail en Olivetti. Une organisation qui permit aux travailleurs d'obtenir plus de responsabilité pour ce qui concerne la productivité et la qualité, de rendre leur travail plus complexe et de permettre ainsi d'élargir leurs compétences professionnelles. Bien qu'elle retarda son entrée dans l'informatique, cela fut positif pour l'entreprise, qui en revanche arriva seulement en partie à enrichir le travail et à motiver les ouvriers.